Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo I M-Z *Administrative law I M-Z*	
Corso di studio	LMG	
Anno di corso	3°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		9
SSD	Settore amministrativistico IUS/10	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	2° semestre (dal 19 febbraio 2024 al 24 maggio 2024)	
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata	

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Andrea Primerano
Indirizzo mail	giuseppe.primerano@uniba.it
Telefono	0805717218
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Al termine della lezione. Il ricevimento, inoltre, viene svolto in sede virtuale, anche in giorni e orari diversi concordati con il docente.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Metodo e obiettivo principale del percorso formativo sono individuati nell'illustrazione interattiva degli istituti giuridici classici e attuali del diritto amministrativo e nella consequenziale indicazione costante di modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/a studente/ssa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, allo sviluppo di capacità critiche, sì da consentire allo/a studente/ssa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	Nozioni generali e propedeutiche - Oggetto del diritto amministrativo - Il diritto amministrativo e le sue fonti - L'incidenza del diritto eurounitario sul diritto amministrativo Il rapporto libertà-autorità - Situazioni giuridiche soggettive. In particolare: l'interesse legittimo - Le responsabilità della p.A. e dei suoi agenti L'organizzazione amministrativa - La pubblica Amministrazione nella Costituzione - Le pubbliche Amministrazioni e la loro struttura - Le tipologie dei rapporti intersoggettivi e interorganici - Il disegno organizzativo generale e la sua evoluzione - I processi di privatizzazione - Le autorità amministrative indipendenti - Le società a partecipazione pubblica - Il rapporto di lavoro con le pubbliche Amministrazioni (profili pubblicistici). La dirigenza L'attività delle pubbliche Amministrazioni - I principi generali dell'attività amministrativa - Le funzioni amministrative

	- L'atto e il provvedimento - La discrezionalità - Il procedimento amministrativo. Profili evolutivi e disciplina nell'attualità: l. 7 agosto 1990, n. 241, s.m.i. - Semplificazioni e liberalizzazioni - Il c.d. silenzio significativo e le sue applicazioni - Le conferenze di servizi - Il diritto di accesso - La prevenzione della corruzione e la trasparenza - Le forme di invalidità - L'autotutela - Accordi ad oggetto pubblicistico e attività consensuale delle p.A.
Testi di riferimento	A. Romano (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023, 2^ ed.; oppure E. Casetta, Manuale di diritto amministrativo, a cura di F. Fracchia, Milano, GFL, 2023, 25^ ed., cap. I-VIII; oppure F.G. Scoca (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2021, 7^ ed., parti 1a-8a (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico); oppure G. della Cananea, M. Dugato, B. Marchetti, A. Police, M. Ramajoli, Manuale di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023, 2^ ed.; oppure V. Cerulli Irelli, Lineamenti di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023, 8^ ed.; oppure G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023, 11^ ed.; oppure G. Greco (a cura di), Argomenti di diritto amministrativo, volume I, parte generale. Lezioni, Milano, GFL, 2021, 4^ ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico); oppure G. Rossi, Principi di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2021, 4^ ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico); oppure M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Bologna, il Mulino, 2022, 5^ ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico). Letture consigliate per approfondimenti: M.A. Sandulli (a cura di), Principi e regole dell'azione amministrativa, Milano, GFL, 2023, 4^ ed.
Note ai testi di riferimento	Si raccomanda di coniugare lo studio manualistico con la consultazione costante dei principali testi normativi, in versione aggiornata (cfr. sito Normattiva), in materia di diritto amministrativo sostanziale.

Organizzazione della didattica	
Ore	

Totali 225	Didattica frontale 52	Approfondimenti tematici svolti in sede di seminari, convegni, lezioni specialistiche, ecc. 20	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale, approfondimenti tematici, discussione di casi giurisprudenziali.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo/a studente/ssa dovrà acquisire una conoscenza adeguata dei concetti essenziali del diritto amministrativo sostanziale e delle problematiche giuridiche sottese; attitudine alla ricerca della disciplina di diritto positivo e della ratio dei vari istituti giuridici e al collegamento sistematico tra gli stessi e con i principi del diritto europeo, coltivando la capacità di lettura e di comprensione critica dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di conoscere e comprendere: la nozione di pubblica Amministrazione e dei diversi moduli organizzativi della stessa; la nozione di ufficio e di organo; le situazioni giuridiche soggettive delle Amministrazioni e del privato; le funzioni dell'Amministrazione e i relativi poteri; l'attività amministrativa, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla distinzione tra attività vincolata e discrezionale; l'attività consensuale dell'Amministrazione; l'atto amministrativo; i caratteri e la struttura del provvedimento; l'invalidità dell'atto; l'autotutela amministrativa nelle sue svariate declinazioni.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo/a studente/ssa acquisirà competenze giuridiche sul piano del metodo e dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi, che consentiranno lo sviluppo di adeguate capacità di problem solving. Al termine di un proficuo percorso formativo sarà in grado di partecipare a concorsi pubblici; di orientarsi nell'impostazione di problemi giuridici inerenti all'organizzazione e all'attività di strutture complesse, pubbliche e private; di valutare ex ante legittimità ed efficacia dell'azione da intraprendere.
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio* Lo/a studente/ssa dovrà acquisire la capacità di valutare la legittimità e l'opportunità dei processi decisionali delle Amministrazioni e delle organizzazioni private che interloquiscono con il potere pubblico, elaborando in modo autonomo concetti e problematiche. • *Abilità comunicative* Dovrà essere acquisita padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo – sul versante dell'organizzazione e dell'azione amministrativa – anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti. • *Capacità di apprendere in modo autonomo* Le capacità di apprendimento sono sviluppate con riguardo non solo allo studio della manualistica, ma anche all'analisi e alla comprensione dei testi di legge più rilevanti per la disciplina. Tali capacità si formano durante il corso e gli approfondimenti tematici che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. È prevista una verifica intermedia facoltativa su parti del programma svolte a lezione.
Criteri di valutazione	In coerenza con i risultati di apprendimento attesi: • *Conoscenza e capacità di comprensione* L'esame orale mira ad accertare il livello di preparazione degli studenti su tematiche indicate nel programma. • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare di avere acquisito competenze rilevanti sul piano del metodo, dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte della prospettazione di questioni giuridiche applicative. • *Autonomia di giudizio* Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di elaborare concetti e risolvere in modo autonomo questioni inerenti al diritto amministrativo sostanziale. • *Abilità comunicative* La valutazione tiene conto della padronanza del linguaggio giuridico e della capacità dello/la studente/ssa di esporre in modo esaustivo, anche mediante il ricorso a esemplificazioni e collegamenti, la disciplina degli istituti. • *Capacità di apprendere* Le capacità di apprendimento sono verificate alla luce dei testi di riferimento indicati in relazione al programma e in considerazione della comprensione delle fonti più rilevanti per lo studio della disciplina.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	**Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II)** Si sottolinea che, in ragione dei rispettivi contenuti disciplinari, la verifica dell'adeguata conoscenza di concetti e istituti di diritto amministrativo sostanziale (Diritto amministrativo I) precede e condiziona la verifica sul diritto amministrativo processuale e degli istituti di giustizia amministrativa (Diritto amministrativo II). **In alternativa** possibilità di fruire di un esonero con voto sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU). Modalità di formulazione della valutazione finale: idoneità con voto, anche sulla base di verifiche intermedie e di esonero; media finale.
Altro	